



# Dall'osservazione alla verifica degli esiti educativi nella Scuola d'Infanzia

*dott.ssa* Cristina SCARPA

*Coordinatrice Scuola d'Infanzia e Nido  
Integrato Sant'Antonio di Campalto*

24 settembre 2016

Esiti educativi:  
come evidenziarli in età 0-6?

Cristina SCARPA



# Il punto di partenza



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Indicazioni nazionali per il curricolo  
della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Settembre 2012

## I DISCORSI E LE PAROLE

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. È il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture.

I bambini si presentano alla scuola dell'infanzia con un patrimonio linguistico significativo, ma con competenze differenziate, che vanno attentamente osservate e valorizzate. In un ambiente linguistico curato e stimolante i bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra di loro, chiedono spiegazioni, confrontano punti di vista, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta.

La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina. Appropriati percorsi didattici sono finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni,

## Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Esiti educativi:  
come evidenziarli in età 0-6?



# Il punto di partenza

## Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre le protegge e si cura.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, esplora e scopre, ne le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## Traguardi in uscita dalla scuola d'infanzia

Esiti educativi:

come evidenziarli in età 0-6?

3

24 settembre 2016

Cristina SCARPA



# I traguardi per età

CHES - Traguardi di competenza per la Scuola d'Infanzia	Traguardi Piccoli (1° anno freq.)	Traguardi Medi (2° anno freq.)	Traguardi Grandi (3° anno freq.)
<b>1. AUTONOMIA NELLE ROUTINE</b>	63	96	100
1.1 QUANDO SI VESTE	4	6	10
1.2 QUANDO VA IN BAGNO	5	10	10
1.3 QUANDO MANGIA	10	10	10
<b>2. AREA ATTENTIVO MNESTICA</b>	40	73	100
2.1 ATTENZIONE	2	7	10
2.2 MEMORIA Uditiva	5	10	10
2.3 MEMORIA VISIVA	5	5	10
<b>3. IL SÉ E L'ALTRO</b>	41	72	100
3.1 IL DISTACCO DALLA FAMIGLIA	10	10	10
3.2 SITUAZIONI NUOVE	6	10	10
3.3 LE RELAZIONI CON I COETANEI	2	8	10
3.4 LE RELAZIONI CON GLI ADULTI	7	7	10
3.5 IDENTITÀ PERSONALE	1	5	10
3.6 DOMANDE DI SENSO	0	6	10
3.7 ESPERIENZE DI CITTADINANZA	3	5	10
<b>4. CORPO E MOVIMENTO</b>	40	75	100
4.1 SVILUPPO E RAPPRESENTAZIONE DELLO SCHEMA CORPOREO	5		
4.2 IL CORPO IN MOVIMENTO	3		
<b>5. IMMAGINI, SUONI E COLORI</b>	48		
5.1 I COLORI	8		
5.2 ATTIVITÀ GRAFICHE PITTORICHE	5		
5.3 ATTIVITÀ PLASTICHE			
5.4 ATTIVITÀ DRAMMATICO TEATRALI			
5.5 ATTIVITÀ MUSICALI			

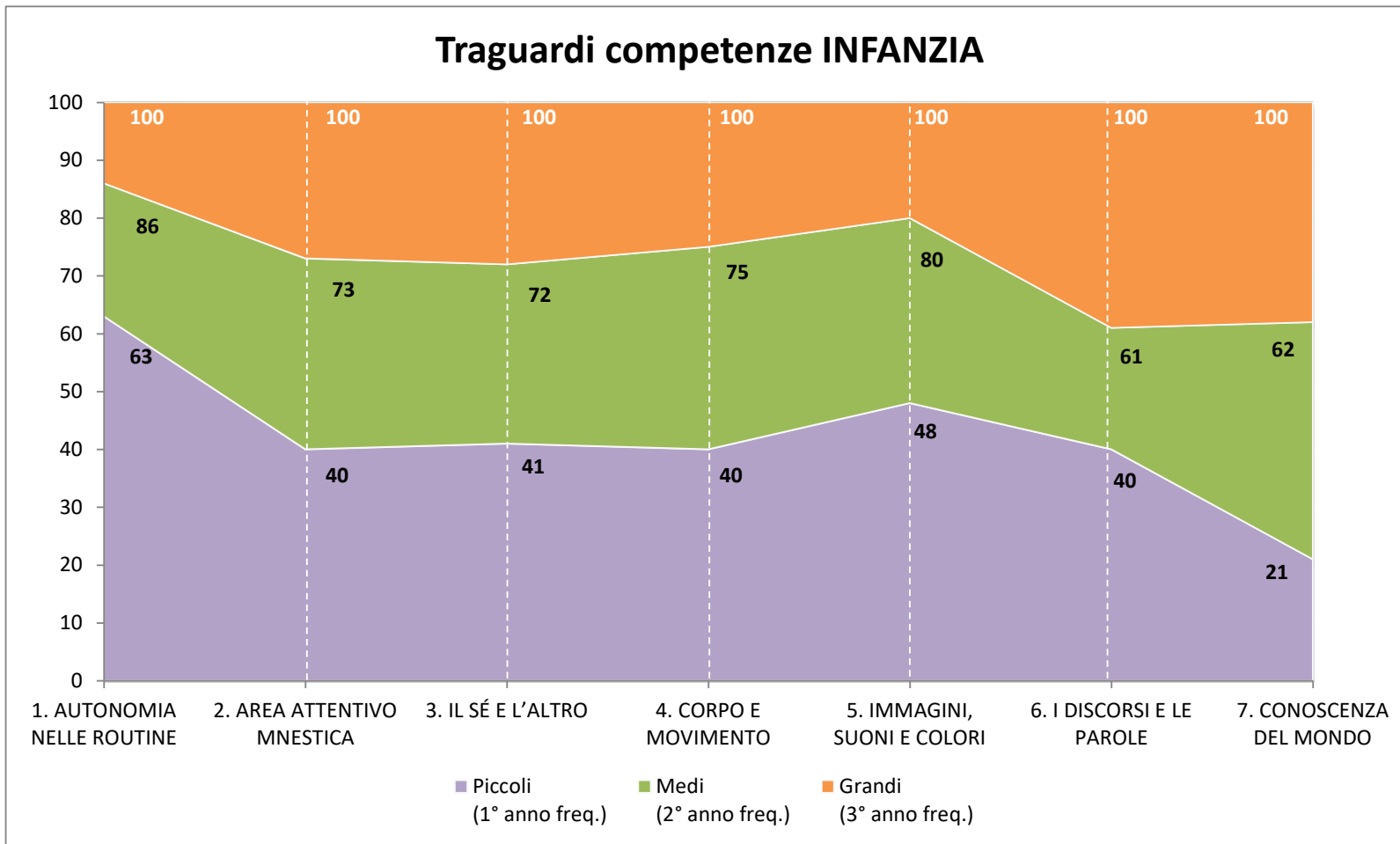
**Quando mi aspetto di raggiungere gli esiti descritti?**

Esiti educativi:  
come evidenziarli in età 0-6?



# I traguardi per età

## Traguardi competenze INFANZIA



Esiti educativi:

come evidenziarli in età 0-6?

24 settembre 2016

Cristina SCARPA



## Il percorso con Mario

Mario aveva **3 anni** e ha frequentato il primo anno presso la scuola d'infanzia, provenendo dall'esperienza dell'asilo nido, frequentato saltuariamente.

Il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia ha presentato qualche difficoltà e ha richiesto il **supporto continuativo dell'insegnante di riferimento** sia al momento del distacco, che durante tutto l'arco della giornata.

Mario si relazionava con i compagni solo nel **piccolo gruppo** e prediligendo giochi tranquilli. **Con gli adulti si relazionava in maniera essenziale** e solo per richieste di aiuto. Partecipava alle attività proposte con discreto interesse, portandole al termine con una certa **lentezza**. Su sollecitazione dell'insegnante si gestiva nell'igiene e nella **cura personale** e nel movimento all'interno dello spazio scuola. Metteva in atto semplici strategie motorie, assumeva posizioni e andature su indicazioni dell'insegnante, e **cominciava a controllare i movimenti segmentari**. Indicava e denominava su di sé parti del corpo. Nel campo linguistico esprimeva i bisogni utilizzando **brevi frasi corrette** e, con l'aiuto di domande stimolo, rispondeva alle insegnanti. Nella produzione grafico pittorica esprimeva piacere nell'uso di tecniche e colori, ma **non presentava ancora intenzionalità**, soprattutto nell'uso del colore.

Esiti educativi:  
come evidenziarli in età 0-6?

6

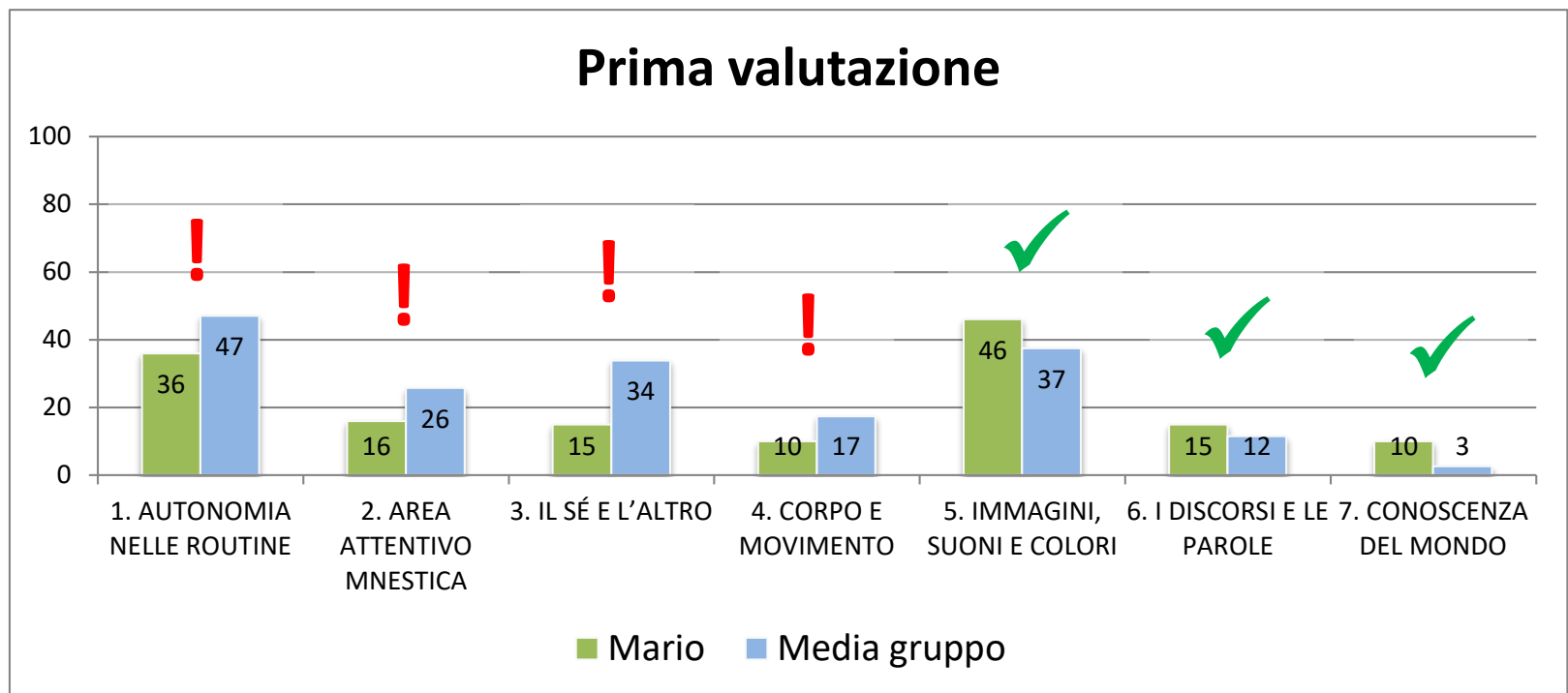
24 settembre 2016

Cristina SCARPA



# Valutazione con Chess: conferme e scoperte

- ✓ Alcune novità rispetto all'osservazione libera, che altrimenti non sarebbero emerse



Esiti educativi:  
come evidenziarli in età 0-6?

7

24 settembre 2016

Cristina SCARPA



# Il confronto con la famiglia

A casa	A scuola
Parla molto	Parla solo su richiesta
Si relaziona con gli adulti	Fatica a relazionarsi con gli adulti
Ha poche occasioni di confronto con i pari	Cerca il piccolo gruppo
È necessario spronarlo	Deve essere sollecitato per portare a termine le consegne
...	...

## Obiettivi

Più occasioni di confronto con i pari

Nel momento di difficoltà dare un nome al motivo del pianto a casa

Aiutarlo nel nominare le sue emozioni

Favorire l'inserimento in gruppi eterogenei sostenendolo in giochi di gruppo liberi

*Esiti educativi:  
come evidenziarli in età 0-6?*

8

24 settembre 2016

Cristina SCARPA





# Rivalutazione ed evidenza degli esiti

Marzo 2016

## 1. AUTONOMIA NELLE ROUTINE

1.1 QUANDO SI VESTE	2	=	
1.2 QUANDO VA IN BAGNO	8	↑	
1.3 QUANDO MANGIA	8	=	
<b>TOTALE:</b>	<b>60</b>	<b>↑</b>	<b>+ 24</b>

## 2. AREA ATTENTIVO MNESTICA

2.1 ATTENZIONE	2	↑	
2.2 MEMORIA Uditiva	5	=	
2.3 MEMORIA VISIVA	5	↑	
<b>TOTALE:</b>	<b>40</b>	<b>↑</b>	<b>+ 24</b>

## 3. IL SÉ E L'ALTRO

3.1 IL DISTACCO DALLA FAMIGLIA	10	↑	
3.2 SITUAZIONI NUOVE	4	↑	
3.3 LE RELAZIONI CON I COETANEI	6	↑	
3.4 LE RELAZIONI CON GLI ADULTI	5	↑	
3.5 IDENTITÀ PERSONALE	1	↑	
3.6 DOMANDE DI SENSO	0	=	
3.7 ESPERIENZE DI CITTADINANZA	0	=	
<b>TOTALE:</b>	<b>37</b>	<b>↑</b>	<b>+ 22</b>

## 4. CORPO E MOVIMENTO

4.1 SVILUPPO E RAPPRESENTAZIONE DELLO SCHEMA CORPOREO	5	↑	
4.2 IL CORPO IN MOVIMENTO	2	=	
<b>TOTALE:</b>	<b>35</b>	<b>↑</b>	<b>+ 25</b>

## 5. IMMAGINI, SUONI E COLORI

5.1 I COLORI	8	=	
5.2 ATTIVITÀ GRAFICHE PITTORICHE	5	=	
5.3 ATTIVITÀ PLASTICHE	7	=	
5.4 ATTIVITÀ DRAMMATICO TEATRALI	0	=	
5.5 SUONI E ATTIVITÀ MUSICALI	3	=	
<b>TOTALE:</b>	<b>46</b>	<b>=</b>	

## 6. I DISCORSI E LE PAROLE

6.1 COMPrensione E PRONUNCIA	6	↑	
6.2 ASCOLTARE E RACCONTARE	2	=	
6.3 USO DELLE FORME GRAMMATICALI	3	↑	
6.4 ANALISI DI UN RACCONTO	0	=	
6.5 GRAFISMI E PRESCRITTURA	1	=	
6.6 PRELETTURA	2	↑	
<b>TOTALE:</b>	<b>23</b>	<b>↑</b>	<b>+ 8</b>

## 7. CONOSCENZA DEL MONDO

7.1 LE FORME	6	↑	
7.2 PENSIERO MATEMATICO	2	=	
7.3 LE RELAZIONI TRA GLI OGGETTI	3	↑	
7.4 LO SPAZIO	0	=	
7.5 LE PROPRIETÀ DEL TEMPO	1	=	
7.6 LE PROPRIETÀ DELLE COSE	2	↑	
7.7 GLI ESSERI VIVENTI	6	=	
7.8 CAMBIAMENTI E TRASFORMAZIONI	2	↑	
<b>TOTALE:</b>	<b>20</b>	<b>↑</b>	<b>+ 10</b>

**TOTALE SCHEDA:**

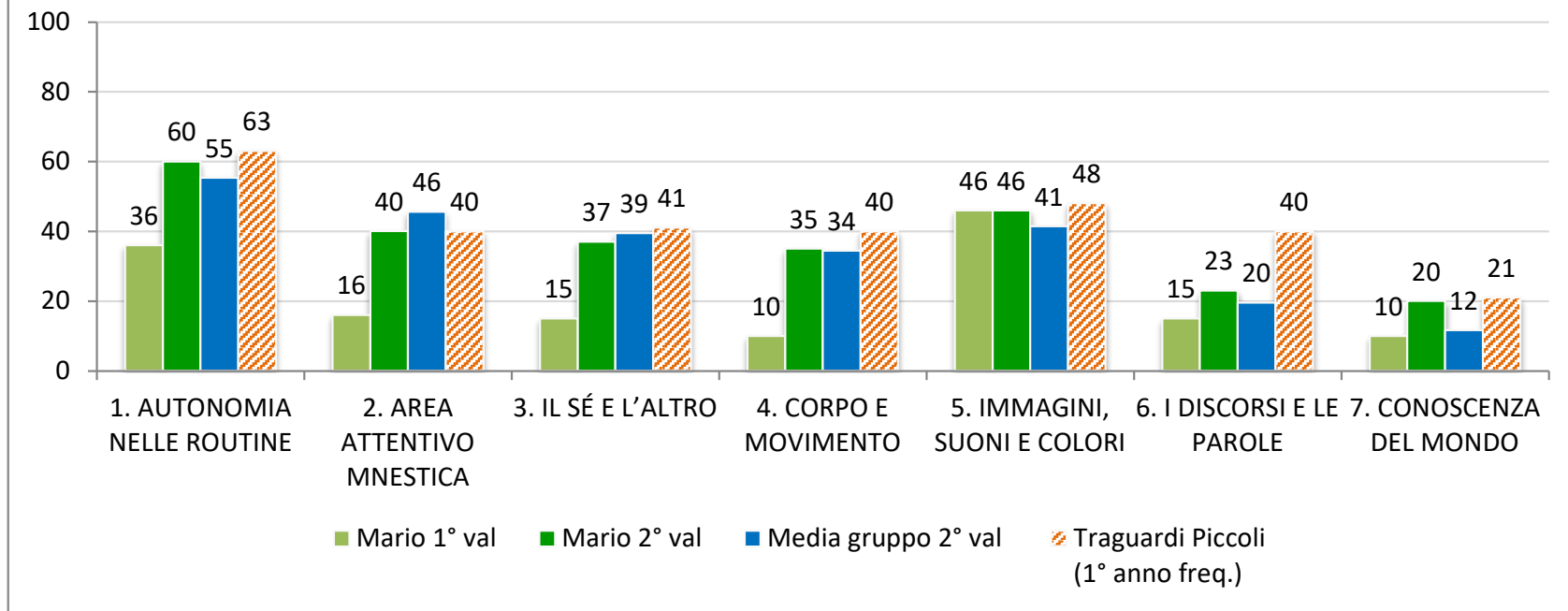
**37** ↑

Competenze complessive + 16% →



# Esiti educativi e confronto

## Mario: confronto prima-dopo e traguardi



24 settembre 2016

Esiti educativi:  
come evidenziarli in età 0-6?

10

Cristina SCARPA



## Considerazioni conclusive

- ❖ **Maggiore oggettività**, stesso sguardo su tutti i bambini
- ❖ Osservazione **strutturata** & Osservazione **libera**
- ❖ Chiara **valutazione dell'esito educativo** prodotto
- ❖ Riferimento rispetto ai traguardi **minimi** definiti nelle **Indicazioni Nazionali**



24 settembre 2016

*Esiti educativi:  
come evidenziarli in età 0-6?*

11

Cristina SCARPA



# Lo strabismo dell'educatore



24 settembre 2016

*Esiti educativi:  
come evidenziarli in età 0-6?*

12

Cristina SCARPA